

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 28 DEL 24/06/2025

Oggetto: ADOZIONE TESTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE SOSTANZIALE PARZIALE N. 3 AL PIANO REGOLATORE GENERALE.

L'anno duemilaventicinque addì ventiquattro del mese di Giugno alle ore 18:30 presso la sala delle adunanze sita al primo piano del Municipio.

Vengono convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FAVRE FRANCESCO	Sindaco	Presente
SUSANNA MAURA	Vice Sindaco	Presente
BREAN LEO	Consigliere	Presente
CIOCCHINI MARCO	Consigliere	Presente
CONTE LINA	Consigliere	Presente
CORTESE PAOLA	Consigliere	Presente
GAL IVO	Consigliere	Presente
PEROSINO ALESSANDRO	Consigliere	Presente
PICCOLI FREDERIC	Presidente	Presente
ROLLANDIN CHRISTINE	Consigliere	Presente
SABOLO ALEX	Consigliere	Presente
TRIGLIA NICOLA	Consigliere	Presente
CASTIGLIONI MAURIZIO	Consigliere	Presente
MERLIN GIACINTA	Consigliere	Presente
CAMOS ERIK	Consigliere	Presente
JACQUEMET CARMEN	Consigliere	Assente Giustificato
ROLLANDIN PAOLO	Consigliere	Presente

Totale Presenti: 16
Totale Assenti: 1

Assiste Il Segretario Comunale - Dott. Riccardo Mantegari.

Il Sig. Dott. Frederic Piccoli – Presidente assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno in oggetto indicata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 12 del vigente Statuto comunale in materia di competenze del Consiglio comunale;

VISTA la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 "Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta" ed in particolare l'art. 15bis "Procedure per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti sostanziali parziale al PRG";

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio comunale:

- n. 22 del 26/02/2019 relativa all'approvazione della variante sostanziale al PRGC con accoglimento delle proposte di modificazione contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1388 del 09/11/2018 e integrate, per quanto riguarda l'allegato 36, con provvedimento dirigenziale del dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio – pianificazione territoriale n. 335 del 28/01/2019;
- n. 87 del 19/06/2023 relativa all'approvazione della variante non sostanziale n. 1 del PRG finalizzata alla modifica della tabella della sottozona Fb1 – Praduman;
- n. 59 del 28/11/2024 relativa all'approvazione della variante non sostanziale n. 2 del PRG relativa alla zona Fa1**;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 476 del 29/12/2021 con la quale si aggiudicava l'affidamento diretto per la predisposizione di alcune varianti al PRG e del rapporto di verifica di assoggettabilità a VAS per le suddette varianti all'architetto Marchisio Andrea con studio tecnico in Aosta;

PRESO ATTO che la documentazione relativa alla variante sostanziale parziale n. 3 al P.R.G.C. predisposta dal tecnico incaricato Marchisio arch. Andrea e trasmessa in data 02/10/2024 prot. 16980 è costituita dai seguenti punti:

1	Sottozona Ab1 – Bourg	consistente nell'eliminazione dell'obbligatorietà del PUD nel caso di cambi di destinazione d'uso degli immobili ricompresi nella parte di sottozona contraddistinta dalla campitura LMb
2	Sottozona Ad5* - Perriere	consistente nell'aggiornamento cartografico e nella classificazione delle porzioni di due fabbricati realizzate in ampliamento
3	Sottozona Ae10* - Clapeaz	consistente nella declassificazione di fabbricato (Fg. 27 mapp. nn 481,482 e 483)
4	Sottozona Ba12* - Cillian	consistente nell'ampliamento della sottozona Ba12, mediante acquisizione di area ricompresa nella sottozona Eg50 - Perélaz (Fg. 48 mapp. nn. 431 in parte e 620) che, conseguentemente, si riduce
5	Sottozona Ba14 – Feilley	consistente nell'ampliamento della sottozona Ba14, mediante acquisizione di area ricompresa nella sottozona Eg55 - Feilley (Fg. 61 mapp. n. 3) che, conseguentemente, si riduce
6	Sottozona Ba24* - Moron	consistente nell'ampliamento della sottozona Ba24*, mediante acquisizione di area ricompresa nella sottozona Eg28 - Moron-Le Treuil (fg. 33 mapp. nn. 99 in parte, 100 in parte, 1227 in parte, 1228 ,1229 e 1230) che, conseguentemente, si riduce
7	Sottozona Bb1 - La Fera	7.1- nell'ampliamento della sottozona Bb1, mediante acquisizione di area ricompresa nelle sottozone Ee6 - Fera-Via romana, Eg51 - Cillian La Fera ed Eg52 - La Fera (Fg. 58 mapp. nn. 89 in parte e 133 in parte) che, conseguentemente, si riducono; contestualmente si procede a compensare la riduzione della sottozona Eg52 mediante suo ampliamento, con acquisizione - di area ricompresa nella sottozona Ec9 - Bois de Perral-Doire Baltée (Fg. 58 mapp. nn. 31 in parte e 35 in parte) che, conseguentemente, si riduce; 7.2 - nell'introduzione di un'area LM su settore nord (Fg. 58 mappale n. 133) per realizzazione parcheggio a raso 7.3 nell'implementazione degli usi e delle attività ammissibili, con l'inserimento di: attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse (m) di cui al comma 13 dell'art. 10 delle NTA
8	Sottozona Eg15 – Linty	consistente nell'aggiornamento cartografico del parcheggio esistente (pa15) adeguandolo alla situazione in essere

9	Sottozona Eg38 – Orioux	consistente nell'individuazione del parcheggio esistente (pa81) sul terreno sito al Fg. 28 mapp. n. 259, già a tal fine sistemato e utilizzato
10	Sottozona Fa2* - Terme	consistente nell'eliminazione dell'obbligatorietà del PUD nel caso di cambi di destinazione d'uso e di razionalizzazione dell'attività termale esistente con possibilità di nuova edificazione per usi ad essa complementari (es. saune e spa) e/o per volumi tecnici funzionali alla stessa
11	NTA, Articolo 44 - Sottozone di tipo "A"	comma 2 consistente nell'aggiornamento dell'art. 44 comma 2, all'art. 52 della L.R. 11/98, con l'inserimento della lettera "j" relativa agli interventi sulle aree libere pertinenziali agli edifici esistenti
12	NTA, Articolo 44 - Sottozone di tipo "A"	comma 4 consistente nella correzione di errore materiale mediante l'eliminazione del rimando all'art. 25 comma 19 non presente nel testo normativo
13	NTA, Articolo 46 - Sottozone di tipo "B"	13.1 - commi 9 e 11 consistente nell'eliminazione, dell'obbligo di dotazione di spazi a parcheggio nelle sottozone Be1, Be2, Be3, Be4 e Be5, per gli interventi comportanti cambio di destinazione d'uso, a favore delle destinazioni d'uso "e", "f" ed "m"
		13.2 - nell'aggiornamento del comma 11 dell'art. 46 delle NTA con l'inserimento di precisazioni in merito all'atto di pertinenzialità dei posti auto
14	Sottozona Ba1* - Via Marconi-Moulin-Capard-La Fet	consistente nella correzione di errore materiale mediante aggiornamento cartografico con l'eliminazione del sedime di cinque fabbricati erroneamente inseriti in cartografia come esistenti al momento dell'adozione del PRG vigente
15	NTA, Articolo 59, comma 14, lettera B	Serre mobili consistente nell'inserimento delle sottozone Eg43 - Champbilly e Eg45 - Cimitero tra le zone nelle quali è ammessa la realizzazione di serre mobili di cui al punto B.2. del comma 14 dell'art. 59 delle NTA
16	Sottozona Eg58 – Masserva	consistente nell'implementazione degli usi e delle attività ammissibili, con l'inserimento di: strutture ricettive alberghiere: esercizi di affittacamere (g7) di cui al comma 9 dell'art. 10 delle NTA (Punto stralciato dato il parere contrario espresso dall'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali, Dipartimento agricoltura, UO Pianificazione territoriale e diversificazione aziendale)

VISTA la richiesta inviata in data 09/10/2024, con prot. n. 17485 all'Assessorato Opere pubbliche, Territorio e Ambiente Dipartimento ambiente Valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'articolo 15 bis, comma 1 della L.r. 11/1998 per la variante non sostanziale n. 3 al P.R.G.C.;

DATO ATTO che con nota del 31/12/2024 prot. 22723 l'Assessorato Opere pubbliche, Territorio ed Edilizia residenziale pubblica, stante le osservazioni ricevute da parte degli uffici regionali, ha ritenuto di sospendere il procedimento in corso in data 31 dicembre 2024, chiedendo al Comune proponente di approfondire i vari aspetti segnalati dalle seguenti strutture regionali:

- Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali;
- Dipartimento agricoltura - UO pianificazione territoriale e diversificazione aziendale;
- Struttura pianificazione territoriale;
- Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio;

PRESO ATTO che il Comune in data 14/01/2025 con ns. prot. 728 inviava richiesta di fissare la scadenza per la presentazione della documentazione tecnica di approfondimento e adeguamento della variante di PRG al 07/03/2025;

DATO ATTO che in data 06/03/2025 con ns. prot. 4100 l'Amministrazione comunale ha trasmesso nuova documentazione approfondita ed integrata in risposta alle osservazioni avanzate dagli uffici regionali stralciando il punto 16 Sottozona Eg58 – Masserva dato il parere contrario espresso dall'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali, Dipartimento agricoltura, UO Pianificazione territoriale e diversificazione aziendale;

PRESO ATTO che in relazione alla documentazione trasmessa in data 06/03/2025 con prot. 4100 la Struttura Pianificazione Territoriale e il Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio, pur ritenendo non necessario sottoporre a valutazione ambientale strategica la proposta di variante in oggetto, ha espresso ulteriori osservazioni;

VISTA la nota dell'Assessorato Opere pubbliche, Territorio e Ambiente Dipartimento ambiente Valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria, pervenuta al Comune di Saint-Vincent in

data 06/05/2025, ns. prot. n. 8061, di trasmissione del provvedimento dirigenziale n. 2305 del 30/04/2025 con il quale è stata espressa la non assoggettabilità a procedura di VAS della variante in oggetto, con richiesta al Comune proponente di tenere adeguatamente in considerazione le osservazioni formulate dai soggetti competenti consultati;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale ha deciso di contro dedurre relativamente alle seguenti osservazioni:

4	Sottozona Ba12* - Cillian	consistente nell'ampliamento della sottozona Ba12, mediante acquisizione di area ricompresa nella sottozona Eg50 - Perélaz (Fg. 48 mapp. nn. 431 in parte e 620) che, conseguentemente, si riduce
	Osservazione	Il Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio chiede di individuare nelle NTA della sottozona Ba12 le specifiche misure di compensazione in coerenza con gli obiettivi della Carta nazionale di consumo di suolo (obiettivo 1, 8 e 9)
	Controdeduzione	Tenuto conto del potenziale limitato consumo di suolo, conseguente alla presente componente di variante (+ 47,39 mq), il Comune ritiene non sia necessario individuare specifiche misure di compensazione nelle NTA

5	Sottozona Ba14 – Feilley	consistente nell'ampliamento della sottozona Ba14, mediante acquisizione di area ricompresa nella sottozona Eg55 - Feilley (Fg. 61 mapp. n. 3) che, conseguentemente, si riduce
	Osservazione 1	Il Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio rispetto alla coerenza della proposta con la gestione sostenibile dei suoli alpini, considerato il consumo atteso nella Eg55 connesso alla possibilità di costruire (Ba14), si chiede di individuare nelle NTA della sottozona Ba14 le specifiche misure di compensazione in coerenza con gli obiettivi della Carta nazionale di consumo di suolo (obiettivo 1, 8 e 9)
	Controdeduzione 1	Tenuto conto del potenziale limitato consumo di suolo, conseguente alla presente componente di variante (+ 47,23 mq), il Comune ritiene non sia necessario individuare specifiche misure di compensazione nelle NTA
	Osservazione 2	Il Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio rileva che il mappale n. 3 ricade per buona parte in ambito vincolato a media pericolosità nella fascia dei 10 m dalla sponda del torrente Feilley e chiede di limitare l'ampliamento della sottozona Ba alla sola porzione ricadente in ambito a bassa pericolosità ed esterna alla fascia dei 10 m reali dalla sponda del predetto coro d'acqua.
	Controdeduzione 2	L'ampliamento della sottozona Ba14 è già stato ridotto per limitare la porzione di ampliamento alla sola porzione ricadente in ambito a bassa pericolosità ed esterna alla fascia dei 10 m reale dalla sponda del torrente Feilley. <i>“La porzione di mappale n. 3 di cui si propone il trasferimento nella sottozona Ba14 ricade marginalmente nella fascia dei 10 m dalla sponda del torrente Feilley (interferenza di circa 1,30 mq). L'esclusione di questa esigua porzione di mappale 3 dall'ampliamento porterebbe ad una anomala perimetrazione della sottozona, fatto per cui si propone il suo mantenimento nella sottozona fermo restando che l'eventuale edificabilità dovrà comunque rispettare la distanza minima di 10 m dalla sponda reale del torrente Feilley”</i>

6	Sottozona Ba24* - Moron	consistente nell'ampliamento della sottozona Ba24*, mediante acquisizione di area ricompresa nella sottozona Eg28 - Moron-Le Treuil (fg. 33 mapp. nn. 99 in parte, 100 in parte, 1227 in parte, 1228 ,1229 e 1230) che, conseguentemente, si riduce
	Osservazione	Il Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio rispetto alla coerenza della proposta con la gestione sostenibile dei suoli alpini, considerato il consumo atteso nella Eg28 connesso alla possibilità di costruire (Ba24), chiede di individuare nelle NTA della sottozona Ba24 le specifiche misure di compensazione in coerenza con gli obiettivi della Carta nazionale di consumo di suolo (obiettivo 1, 8 e 9)
	Controdeduzione	Tenuto conto del potenziale limitato consumo di suolo, conseguente alla presente componente di variante (+ 73,58 mq), il Comune ritiene non sia necessario individuare specifiche misure di compensazione nelle NTA

7	Sottozona Bb1 - La Fera	7.1- nell'ampliamento della sottozona Bb1, mediante acquisizione di area ricompresa nelle sottozone Ee6 - Fera-Via romana, Eg51 - Cillian La Fera ed Eg52 - La Fera (Fg. 58 mapp. nn. 89 in parte e 133 in parte) che, conseguentemente, si riducono; contestualmente si procede a compensare la riduzione della sottozona Eg52 mediante suo ampliamento, con acquisizione - di area ricompresa nella sottozona Ec9 - Bois de Perral-Doire Baltée (Fg. 58 mapp.
---	--------------------------------	---

		nn. 31 in parte e 35 in parte) che, conseguentemente, si riduce; 7.2 - nell'introduzione di un'area LM su settore nord (Fg. 58 mappale n. 133) per realizzazione parcheggio a raso
	Osservazione	La Struttura pianificazione territoriale rileva che non risulta al momento conclusa l'interlocuzione avviata dal Comune con il Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale volta a definire la corretta gestione delle aree che risultano interessate dall'incendio boschivo del 13/09/2012 e pertanto ancora soggette alle indicazioni previste dalla legge 21 novembre 2000 n. 353 (legge quadro in materia di incendi boschivi) Con riferimento a tale argomento si rimane in attesa di un riscontro che possa supportare l'ipotesi di variante entro al fase di adozione della variante
	Controdeduzione	In merito alle aree che risultano interessate dall'incendio boschivo del 13/09/2012 e pertanto ancora soggette alle limitazioni previste dalla legge 21 novembre 2000 n. 353, si evidenzia che il Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale ha risposto alla richiesta inviata dal Comune in data 05/04/2025, indicando di svincolare il terreno individuato catastalmente al fg. 58 mappale 89 dai divieti previsti dall'art. 13 della LR 85/1985 a seguito di sopralluoghi eseguiti dallo stesso Dipartimento per verificare in che modo l'area fosse stata compromessa dall'incendio. Da tale sopralluogo è emerso che il mappale in oggetto risultava essere incolto cespugliato già antecedentemente all'incendio che, quindi, non ha portato a sostanziali modifiche dello stato dei luoghi. Pertanto il Dipartimento stesso si è espresso favorevolmente allo svincolo del mappale n. 89 dai divieti previsti dall'art. 13 della LR 85/1985. Il Comune procederà conseguentemente secondo le procedure del caso.

9	Sottozona Eg38 – Orioux	consistente nell'individuazione del parcheggio esistente (pa81) sul terreno sito al Fg. 28 mapp. n. 259, già a tal fine sistemato e utilizzato
	Osservazione	Il Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio rispetto alla coerenza della proposta con la gestione sostenibile dei suoli alpini, considerato il consumo atteso nella Eg38, chiede di individuare specifiche misure di compensazione in coerenza con gli obiettivi della Carta nazionale di consumo di suolo (obiettivo 1, 8 e 9)
	Controdeduzione	Tenuto conto che, la presente componente di variante consiste nell'individuazione di un parcheggio esistente a tal fine già sistemato e utilizzato, il Comune non ritiene necessario individuare specifiche misure di compensazione nelle NTA.

DATO ATTO che in data 09/06/2025 con prot. 10485 l'arch. Marchisio ha trasmesso al Comune gli elaborati costituenti la variante sostanziale parziale n. 3 aggiornati e integrati rispetto alle osservazioni espresse dalle strutture regionali:

- 065_VSP 03_Relazione_2025_06_06_compressed_signed;
- 065_VSP 03_Allegati Cartografici e Normativi_2025_06_06_compressed_signed;

CONSIDERATO che la variante sostanziale parziale n. 3 al P.R.G.C. risulta coerente con il Piano Territoriale Paesistico della Valle d'Aosta (P.T.P.) approvato con la L.R. 10.04.1998, n. 13;

PRESO ATTO che la presente proposta di deliberazione, e la documentazione allegata, è stata altresì oggetto di esame da parte della 3^a Commissione Consiliare Permanente in materia di Lavori pubblici e ambiente, competente per materia, in data 20/06/2025 come risulta dal verbale in atti, con il quale si esprime parere favorevole;

DATA MENZIONE che alle ore 18.44 circa entra il Consigliere Maurizio CASTIGLIONI;

UDITI I SEGUENTI INTERVENTI, sotto la moderazione del Presidente del Consiglio comunale:

- **Sindaco Francesco FAVRE:** spiega che la variante sostanziale al PRGC, approvato nel 2018, si rende necessaria per adeguare lo strumento urbanistico alle effettive esigenze del territorio, emerse nel corso degli anni. Il Sindaco procede ad illustrare dettagliatamente le variazioni apportate alle diverse zone urbanistiche, come di seguito sintetizzato:
 1. Zona "Centro storico" (area compresa fra piazza Savini, piazza della Chiesa e via Chanoux): nell'area vi è attualmente la possibilità di edificare solamente attraverso lo strumento del PUD (piano urbanistico di dettaglio) che è altresì necessario per effettuare un cambio di destinazione d'uso. La variante proposta, pur mantenendo la possibilità di attivare un PUD, necessario per l'eventuale variazione dei volumi edificabili, estende la

possibilità del cambio di destinazione urbanistica, per singoli edifici, laddove non sia prevista una riorganizzazione volumetrica;

2. Modifica classificazione di alcuni edifici in zona A in frazione Perrière;
3. Modifica classificazione di alcuni edifici in frazione Clapéaz;
4. Riperimetrazione zona costruibile in frazione Cillian che comporta un lieve arretramento della zona agricola, che si presenta a ridosso delle costruzioni esistenti, per permettere i lavori di riqualificazione ampliando minimamente l'area edificabile;
5. Riperimetrazione zona costruibile in frazione Feilley che comporta un lieve arretramento della zona agricola, che si presenta a ridosso delle costruzioni esistenti, per permettere i lavori di riqualificazione ampliando minimamente l'area edificabile, solo per costruzioni interrato;
6. Riperimetrazione della zona Ba24 a Moron, riportando l'edificabilità già prevista nel vecchio PRGC, per ottimizzare una costruzione attualmente in corso che andrà, di fatto, a "saturare" l'edificabilità della zona interessata;
7. Ampliamento dell'area artigianale ex Fera, riportando l'edificabilità già prevista nel PRGC precedente, e introducendo la destinazione per pubblico interesse legato alla storica presenza dei magazzini comunali;
8. Rettifica cartografia errata del parcheggio pubblico di Lentz;
9. Definizione del parcheggio di Orioux, realizzato una quindicina di anni fa dalla Regione utilizzando i detriti della frana del Roteus;
10. Zona Terme: nell'area è stata introdotta la possibilità di edificare piccoli edifici, fino ad un massimo di 200 mq, per completare il percorso terapeutico e di wellness al servizio dello stabilimento termale, senza la necessità di attivare il PUD;
11. Allineamento delle zone A alla normativa regionale;
12. Modifica riferimento ad un articolo inesistente in relazione alle zone A;
13. Introduzione della possibilità, per le zone B adiacenti al centro storico, di cambiare destinazione d'uso, essenzialmente da commerciale ad artigianale e viceversa, senza imporre il reperimento di posti auto obbligatori. Così facendo si sblocca la possibilità di "turn-over" sulle strutture esistenti mentre permane il vincolo di posto auto per le nuove costruzioni;
14. Rettifica cartografia su sedimi oggetto di costruzioni che non sono mai state terminate;
15. Introduzione della possibilità di realizzare serre mobili in alcune zone agricole, ai sensi della vigente normativa. La Regione – precisa Favre – ha autorizzato un numero di zone agricole inferiore a quelle originariamente proposte dal Comune ma si tratta comunque di un ampliamento della possibilità di installazione di serre mobili sul territorio.

Il Sindaco specifica che, dopo l'adozione del testo preliminare della variante, ci saranno 45 giorni per presentare eventuali osservazioni di interesse pubblico, anche da parte della Regione. Poi la variante tornerà in Consiglio comunale per l'approvazione e sarà quindi inviata alla Regione autonoma Valle d'Aosta per l'espressione del suo parere definitivo sulle scelte che l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno fare per la gestione del proprio territorio.

- **Consigliere Paolo ROLLANDIN:** si compiace che l'Amministrazione abbia provveduto, anche se in ritardo, ad apportare le necessarie modifiche al PRGC che danno le necessarie risposte alle esigenze della cittadinanza. Preannuncia pertanto il proprio voto favorevole.
- **Consigliere Erik CAMOS:** afferma che, nella variante in approvazione, ci sono aspetti da cogliere favorevolmente, poiché si dà risposta ad alcune richieste lo stesso Consigliere aveva proposto sin dal 2020. Tuttavia rileva la presenza di aspetti che sollevano la propria perplessità e, in particolare:
 - o l'ampliamento dei terreni a destinazione industriale attorno alla Fera che necessiterebbe di uno studio infrastrutturale preliminare sulla viabilità, utile a non congestionare l'area;
 - o l'introduzione della facoltà di edificare senza l'attivazione del PUD alle Terme che non favorirebbe la riqualificazione degli edifici principali, secondo quanto previsto nel project financing, ma la realizzazione di nuovi edifici complementari. Si percepisce una volontà di sviluppo da parte del gestore – afferma il Consigliere – ma non sono chiare le intenzioni rispetto al Centro nefrologico che chiuderà a fine anno;
 - o la completa rimozione del vincolo a PUD nella zona "Ex-Haiti" ritiene sia utile a favorire lo sviluppo dell'area, che è ormai abbandonata da parecchi anni.

Afferma infine che la variante ha richiesto un iter lungo di preparazione ma è stato lasciato poco tempo alla Commissione per esaminarla, rinunciando dunque ad un importante momento di confronto.

- **Sindaco Francesco FAVRE:** risponde puntualmente alle osservazioni prodotte affermando che, in relazione all'area artigianale della Fera, la variante è proposta proprio in funzione della prossima realizzazione della rotonda, oggetto di accordo tra Regione e ANAS, che rappresenta un'importanza strategica per la riqualificazione dell'intera zona artigianale-industriale. La variante relativa alle Terme – prosegue – è stata pensata per favorire lo sviluppo del complesso termale, che rappresenta un importante volano per tutto il turismo della cittadina. Conferma che sono sempre attive le interlocuzioni con la Regione per pensare ad un progetto alternativo alla chiusura del Centro nefrologico. Infine, per quanto riguarda la zona "Ex-Haiti", spiega che si è mantenuto il PUD in quanto strumento necessario alla riorganizzazione volumetrica dell'area. L'attivazione di un PUD sarà "premiante" in caso di riqualificazione dell'intera area ma non sarà più vincolante, poiché è introdotta la possibilità di ristrutturare senza variazioni volumetriche. La variante ha raccolto moltissime necessità che sono state presentate dai professionisti, dalla cittadinanza e dai consiglieri, tra cui il consigliere Camos. Si è recepito tutto quanto è stato possibile recepire, anche dal confronto con i competenti uffici regionali, e la documentazione, frutto di una sintesi ragionata e mediata, è stata presentata alla commissione in tempi congrui per la sua giusta valutazione con l'auspicio che il Consiglio possa esprimersi compatto per la sua approvazione.

RILEVATA l'assenza di dichiarazioni di voto;

VISTI:

- il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, rilasciato dal responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 34, comma 4 del vigente Statuto comunale;
- l'attestazione del responsabile del servizio finanziario in merito all'assenza di rilevanza contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. B.1) del vigente regolamento comunale di contabilità;
- il parere favorevole in merito alla legittimità, reso dal Segretario dell'ente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 lettera d), della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 "Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta" e dell'art. 49 bis della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta", nonché dall'art. 34 comma 3 del vigente Statuto Comunale;

CON VOTI espressi in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti:	16
Consiglieri astenuti:	1 (Camos E.)
Consiglieri votanti:	15
Voti favorevoli:	15
Voti contrari:	nessuno

DELIBERA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI ADOTTARE il testo preliminare della variante sostanziale parziale n. 3 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 15 bis della L.r. 06.04.1998, n. 11 e s.m.i., redatto dal professionista incaricato arch. Andrea Marchisio e composto dai seguenti elaborati datati 09/06/2025 prot. 10485:
 - 065_VSP 03_Relazione_2025_06_06_compressed_signed;
 - 065_VSP 03_Allegati Carto e Normativi_2025_06_06_compressed_signed;
2. DI DARE ATTO che la variante sostanziale parziale n. 3 al P.R.G.C. risulta coerente con il Piano Territoriale Paesistico della Valle d'Aosta (P.T.P.) approvato con la L.R. 10.04.1998, n.

13;

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 15, comma 3 della L.r. 11/1998 Il testo preliminare della variante sostanziale parziale n. 3 sarà pubblicato nell'albo pretorio on-line e nel sito web del Comune e contestualmente depositato in pubblica visione presso il medesimo Comune per quarantacinque giorni consecutivi;
4. DI DARE ATTO che chiunque ha facoltà di produrre osservazioni, nel pubblico interesse, fino allo scadere del termine prefissato;
5. DI DARE ATTO che dalla data della presente deliberazione entrano in vigore le misure di salvaguardia previste dall'art. 20 della L.r. 11/1998 e successive modificazioni e integrazioni;
6. DI INDIVIDUARE quale responsabile del procedimento per l'esecuzione del presente atto il Responsabile del servizio tecnico comunale, arch. Fabrizio Isabel, e quale responsabile dell'istruttoria l'arch. Monica Caprioglio, referente dell'ufficio urbanistica ed edilizia privata;
7. DI DEMANDARE agli uffici sopra indicati l'espletamento delle procedure per l'approvazione del testo definitivo della variante sostanziale parziale n. 3;
8. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione agli uffici comunali competenti per opportuna norma e conoscenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Frederic Piccoli

Il Segretario Comunale
Dott. Riccardo Mantegari

(atto sottoscritto digitalmente)